



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Copia Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 48 del 27/09/2012

**Oggetto:** PRIVATIZZAZIONE CAREMAR.DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladodici** , addì **ventisette** , del mese di **settembre** , alle ore **17,30** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - prima convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	Si	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
MAZZELLA GIOSUE'	No		
DI MEGLIO ISIDORO	No		
MONTAGNA LUCA	Si		
MATTERA LUIGI	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 15    Totale Assenti 2

Il **Presidente** invita il civico consesso alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 6) all'o.d.g., di cui in oggetto, dando atto della proposta agli atti presentata dai consiglieri Carmine Bernardo, Salvatore Mazzella e Ciro Ferrandino, proposta che integralmente di seguito si riporta:

*"I sottoscritti consiglieri comunali Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo e Ciro Ferrandino Visto che la Regione Campania con delibera di G.R. nr. 444 del 09 agosto 2011, senza annullare atti precedenti che esprimono indirizzi diversi, ha sciaguratamente deliberato di procedere alla privatizzazione della CAREMAR con prevedibili gravi conseguenze in riferimento sia al diritto di mobilità che verrebbe condizionato dai profitti del vettore, sia al consolidamento di un fenomeno di monopolizzazione dei trasporti nel golfo, vista l'attuale organizzazione del settore per gran parte in mano ad imprenditori privati.*

*Visto Il Decreto Dirigenziale dell' AGC 14 n.202 del 12/07/ 2012 "attivazione della procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di Caremar e con affidamento alla medesima di contratto di servizio pubblico di cabotaggio*

C00048CO

*marittimo nella regione Campania, .... " GU n. 8 del 25/07/ 2012 - serie speciale contratti pubblici -*

*Considerato che i due atti sopraindicati sono a) privi di legittimità per falso presupposto poiché in contrasto con quanto la Regione ha deliberato in merito ai criteri di privatizzazione ed entra in conflitto con la volontà espressa dal Consiglio Regionale nella Finanziaria del 2009. Infatti*

*❖ ❖ con la legge regionale 1/2009 ( Legge Finanziaria) il Consiglio Regionale stabiliva che "in applicazione ... è istituita la Compagnia Regionale Marittima spa CoReMa... deputata a svolgere il servizio di cabotaggio marittimo nel Golfo di Napoli in sostituzione della Caremar. Tanto viene richiamato anche nel ricorso in via straordinaria al Presidente della Repubblica dell'Autmare in uno con l'Ass. forense dell'isola d'ischia;*

*❖ successivamente, in data 3 nov. '09, la Regione Campania ribadisce la propria volontà sopra espressa nell'Accordo di Programma " tra il Governo, la Regione Campania e la Regione Lazio per la regolamentazione del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale " . In esso è chiaramente scritto che l'impegno di privatizzazione può avvenire " anche attraverso la costituzione di società a capitale misto pubblico-privato con scelta del socio privato mediante procedura ad evidenza pubblica trasparente, concorrenziale e non discriminatoria " ;*

*❖ va ricordato che l'art. 19- ter del Decreto Legge 135 del 25 sett. del 2009 ( a cui si richiama il decreto dirigenziale del bando di gara 202/2012) - legge di conversione 166 del 20 novembre 2009) parla di procedura per la privatizzazione che " possono riguardare sia l'affidamento dei servizi marittimi sia l'apertura del capitale ad un socio privato", dilemma mai affrontato dal Consiglio Regionale.*

*B) in contrasto con la recente pronuncia della Corte Costituzionale ) 199/2012 che, richiamando i risultati referendari del 12 e 13 giugno 2011, boccia ogni ipotesi di privatizzazione dei servizi pubblici locali e supera ogni limite economico per gli affidamenti in house..*

*Considerato che il Consiglio Comunale di Ischia ritiene indispensabile per la comunità rappresentata, anche per il pieno rispetto del diritto costituzionale alla continuità territoriale ed alla mobilità, una gestione della società Caremar al 100% regionale o, in subordine, per una società pubblica al 51% ( già varata dal Consiglio Regionale nella passata legislatura) che veda la partecipazione diretta dei Comuni del Golfo di Napoli., partecipazione già deliberata dal Comune di Ischia con la delibera di ce. nr. del*

*Ritenuto indispensabile che, in attesa della definizione di cui al punto precedente, la Regione provveda al Potenziamento della Caremar cui affidare i servizi minimi essenziali (corse lavorative.*

*scolastiche, approvvigionamenti, sociali ecc.). A tale proposito si ritiene che occorra intervenire presso il Consiglio di Amministrazione della Caremar nella persona dell'Amministratore Delegato e presso la Regione Campania, in tutti gli Uffici competenti ( Presidenza, Assessorato ai Trasporti, IV Commissione Trasporti, ecc.) perché si trovino le modalità e le risorse economiche necessarie per mettere in esercizio tutte le unità navali di cui dispone la società al fine di ripristinare quanto prima le la piena operatività della flotta aziendale.*

*Ritenuto, altresì, di chiedere*

*A. alla Regione Campania 1' azzeramento dell'attuale piano dei servizi e ridefinizione del piano CAREMAR non più subordinato ai vuoti che lasciano i privati ( con particolare riguardo alla frequenza ed al distanziamento delle corse tra operatore pubblico e privato ), in uno con le indicazioni che vengono dai territori.*

*B. V assegnazione dei servizi OSP ( Obbligo di Servizio Pubblico ) mediante gare europee per incentivare la libera e leale concorrenza nell'offerta e nella qualità dei*

*servizi non escludendo il superamento delle attuali regole per i servizi residuali che privilegiano chi già tiene le linee in dispregio della competizione aziendale;*

*C. sostituzione dei mezzi in avaria in tempi brevissimi;*

*D. ridefinizione del piano tariffario sviluppando tariffe e titoli di viaggio che garantiscano anzitutto il carattere sociale dei servizi di trasporto, il pendolarismo per la salute, per il lavoro e per studio e che non escluda il necessario raccordo tra tariffa ed economia turistica; che superi il singolo vettore e la singola modalità con abbonamenti e biglietti Unico terra-mare che consentano pieno inserimento delle isole nel più ampio contesto regionale dell'Unico Campania, dando uguaglianza di cittadinanza e di diritti a chi vive o è costretto a pendolare per motivi di lavoro, di salute e di studio ed oggi anche per motivi di giustizia!*

*Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile degli atti espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; Con voti resi ed accertati nelle forme di legge; propongono di*

**DELIBERARE**

*1. Invitare la Giunta Municipale ad impugnare la delibera di GR nr. 444 del 09 agosto 2011 ed Decreto Dirigenziale dell' AGC 14 n.202 del 12/07/ 2012 "attivazione della procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di Caremar e con affidamento alla medesima di contratto di servizio pubblico di cabotaggio marittimo nella regione Campania, ... " GU n. 8 del 25/07/ 2012 - serie speciale contratti pubblici - presso l'autorità giudiziaria competente per i motivi esposti in premessa;*

*2. Ribadire che è indispensabile per la comunità rappresentata, anche per il pieno rispetto del diritto costituzionale alla continuità territoriale ed alla mobilità, una gestione della società Caremar al 100% regionale o, in subordine, per una società pubblica al 51% ( già varata dal Consiglio Regionale nella passata legislatura) che veda la partecipazione diretta dei Comuni del Golfo di Napoli., partecipazione già deliberata dal Comune di Ischia con la delibera di ce. nr. Del*

*3. Invitare il Sindaco e la G.M., ciascuno per quanto di competenza,, in attesa della definizione di cui al punto precedente, intervenire presso la Regione affinché provveda al potenziamento della Caremar cui affidare i servizi minimi essenziali (corse lavorative, scolastiche, approvvigionamenti, sociali ecc.).*

*4. Invitare il Sindaco e la G.M., ciascuno per quanto di competenza, affinché intervengano presso il Consiglio di Amministrazione della Caremar nella persona dell'Amministratore Delegato e presso la Regione Campania, in tutti gli Uffici competenti ( Presidenza, Assessorato ai Trasporti, IV Commissione Trasporti, ecc.) perché si trovino le modalità e le risorse economiche necessarie per mettere in esercizio tutte le unità navali di cui dispone la società al fine di ripristinare quanto prima la piena operatività della flotta aziendale.*

*5. Chiedere alla Regione Campania*

*A. azzeramento dell'attuale piano dei servizi e ridefinizione del piano CAREMAR non più subordinato ai vuoti che lasciano i privati ( con particolare riguardo alla frequenza ed al distanziamento delle corse tra operatore pubblico e privato ), in uno con le indicazioni che vengono dai territori.*

*B. L'assegnazione dei servizi OSP ( Obbligo di Servizio Pubblico ) mediante gare europee*

*C. per incentivare la libera e leale concorrenza nell'offerta e nella qualità dei servizi non escludendo il superamento delle attuali regole per i servizi residuali che privilegiano chi già tiene le linee in dispregio della competizione aziendale;*

*D. sostituzione dei mezzi in avaria in tempi brevissimi,*

*E. ridefinizione del piano tariffario sviluppando tariffe e titoli di viaggio che garantiscano anzitutto il carattere sociale dei servizi di trasporto, il pendolarismo per la salute, per il lavoro e per studio e che non escluda il necessario raccordo tra tariffa ed economia turistica; che superi il singolo vettore e la singola modalità con abbonamenti e biglietti Unico terra-mare che consentano pieno inserimento delle isole nel più ampio contesto regionale dell'Unico Campania, dando uguaglianza di cittadinanza e di diritti a chi vive o è costretto a pendolare per motivi di lavoro, di salute e di studio ed oggi anche per motivi di giustizia!"*

omissis

Terminata la discussione, ascoltata la lettura della proposta presentata dai consiglieri Carmine Bernardo, Salvatore Mazzella e Ciro Ferrandino, preso atto del parere espresso ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000, il **Presidente** pone in votazione l'argomento di cui in oggetto, il quale viene approvato all'unanimità dai quindici consiglieri presenti e votanti, con esito proclamato dallo stesso

Inoltre,

Su proposta del Presidente, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con quindici voti favorevoli, resi dai consiglieri presenti e votanti;

### **d e l i b e r a**

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente**

**F.to TRANI GIANLUCA**

**Il Segretario Generale**

**F.to AMODIO GIOVANNI**

---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26-10-2012

**Il Responsabile**

**F.to **

**Il Segretario Generale**

**F.to DOTT. GIOVANNI AMODIO**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
**F.to DOTT. GIOVANNI AMODIO**

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

-Ischia, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
**DOTT. GIOVANNI AMODIO**

